



Luca De Biase

Editor di innovazione al Sole24ore e Nova24 del quale è stato fondatore e che ha guidato dall'ottobre 2005 al giugno 2011. Editor della Vita Nòva, magazine per tablet; Presidente della Fondazione Ahref, centro di ricerca sulla qualità dell'informazione nei media sociali, è (dal 2010) Professore a contratto di giornalismo e nuovi media in diverse Università tra cui lo Iulm di Milano.

Dal 2002 è Redattore di “Problemi dell'informazione” e Docente a Sciences Po, Parigi, Master of Public Affairs.

Dal 2007 è Direttore scientifico della Digital Accademia, centro per lo sviluppo della cultura digitale; mentre dal 2011 è co-fondatore dell'associazione Italiastartup.

E' inoltre Membro della task force dedicata a migliorare

l'ecosistema delle startup innovative per conto del Ministero italiano per lo Sviluppo economico, Membro del Consiglio di amministrazione della Fondazione Golinelli di Bologna, Member of the board of trustees at Nexa.

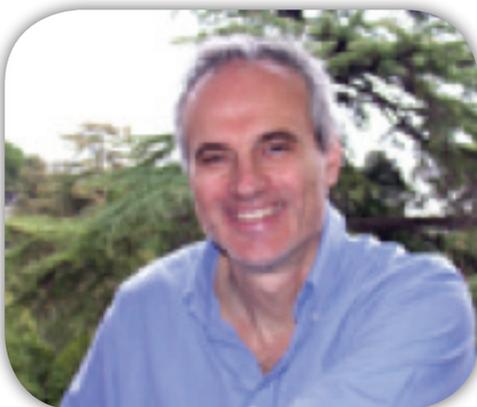
E' vincitore dei premi: Città Impresa Fabbricatore di idee 2012; Premio Cultura di Rete 2007; Premio Sele d'Oro 1994; per la Vita Nòva: Moebius 2011, The Lovie Awards 2011, M20, Spd, iTunes Rewind 2011.



Raffaele Cirullo

Responsabile New Media del Gruppo Enel, inizia la sua esperienza in Olivetti, dove ha partecipato a numerosi progetti di telecomunicazioni della Pubblica Amministrazione e successivamente all'avvio delle operations di Omnitel e Infostrada. Con la liberalizzazione del mercato delle Telecomunicazioni entra nel Gruppo Enel per lo startup di Wind Telecomunicazioni e dove partecipa a importanti progetti tra cui il lancio dei servizi free internet, wap premium e il piano industriale UMTS.

Dopo una breve parentesi in un altro operatore di Telecomunicazioni 3G, torna in Enel occupandosi dello sviluppo dei canali digitali del Gruppo.



Alessandro Panconesi

Professore ordinario presso il Dipartimento di Informatica della Sapienza, di cui è attualmente il Direttore. E' presidente di BiCi (Bertinoro International Center for Informatics).

Le sue ricerche sono state finanziate dalla Comunità Europea e dalle aziende leader del settore informatico quali IBM, Google e Yahoo!, e sotto finanziate dal MIUR.

La sua attività di ricerca ha ottenuto riconoscimenti internazionali tra cui: Premio Danny Lewin della ACM; due Google Faculty Research Awards; due Yahoo! Research Awards; IBM Faculty Award.



Bruno Scarpa

Professore di Analisi dei dati e Data mining presso il Dipartimento di Scienze Statistiche dell'Università di Padova, ha lavorato come Customer Intelligence Manager nel Marketing e nel CRM di aziende leader nel mercato delle telecomunicazioni e del credito (Omnitel e Tin.it), sviluppando modelli e strumenti di data mining per l'analisi dei clienti.

Da ottobre 2006 presta servizio presso la Facoltà di Scienze Statistiche dell'Università di Padova; è stato ricercatore in Statistica presso l'Università di Pavia.

Nel 2001 ha partecipato allo start up di 3, l'azienda di telecomunicazioni di terza generazione (UMTS), dove era incaricato di definire i requisiti utenti per l'identificazione di appropriate strutture di Datawarehouse

e di strumenti per l'analisi dei dati sui clienti.

Nella sua attività di ricerca in ambito accademico si è occupato di analisi statistica di grandi basi di dati e data mining di modellazione bayesiana parametrica e non parametrica e di classi di distribuzioni asimmetriche con applicazioni in svariati campi, dall'azienda alla biometria dalla finanza all'ambiente, dalle scienze biomediche al marketing.



Dino Pedreschi

Dal 2000 è Professore ordinario presso il Dipartimento di Informatica dell'Università di Pisa, ed è stato visiting scientist presso il Barabasi Lab (Center for Complex Network Design, 2009/10) della Northeastern University di Boston, presso la University of Texas at Austin (1989/90), presso il CWI Amsterdam (1993) e presso la University of California at Los Angeles (1995).

Attualmente è responsabile per l'Università di Pisa del laboratorio di ricerca KDD Lab - Knowledge Discovery and Delivery Lab (<http://www-kdd.isti.cnr.it>) - una iniziativa congiunta del Dipartimento di Informatica e dell'ISTI-CNR di Pisa, primo gruppo di ricerca italiano di data mining.

Fa parte del comitato scientifico di tutte le principali conferenze internazionali di data mining e knowledge discovery ed è editore delle riviste “Knowledge and Information Systems” e “Statistical Analysis and Data Mining”.

È stato co-chair di ECML/PKDD 2004, la conferenza europea di Machine Learning e Knowledge Discovery in Databases. Ha inoltre svolto il ruolo di Presidente dei corsi di studio di informatica presso l'Università di Pisa, e di prorettore alla didattica della stessa Università; è stato coordinatore nazionale del progetto PRIN 2004 “GeoPKDD”, Geographic Privacy-aware Knowledge Discovery and Delivery e, nel 2009, ha ricevuto un Google Research Award per le sue ricerche su privacy-preserving data mining.

I suoi interessi di ricerca sono centrati sul data mining e sulla analisi di “big data”, e in particolare sul mining di dati di mobilità umana, sull'analisi delle reti sociali e sulle tecniche per la privacy nei dati.

E' autore di oltre 150 pubblicazioni su riviste e atti di conferenze internazionali.



Raimondo Iemma

Staff Research Fellow al Centro Nexa su Internet & Società del Politecnico di Torino (Dipartimento di Automatica e Informatica).

I suoi interessi di ricerca riguardano principalmente gli aspetti economici del modello Open Data, in particolare applicato alle pubbliche amministrazioni, e le implicazioni economiche del Web of Data.



Domenico Donvito

Direttore della Direzione centrale per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, ha un'esperienza più che ventennale di lavoro in organismi internazionali come l'Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica (AIEA), l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo economico (OCSE) e l'Agenzia Spaziale Europea (ESA) durante la quale ha ricoperto ruoli di responsabilità in molti progetti di innovazione e riforma IT. E' stato segretario del gruppo di riflessione OCSE IT incaricato di definire gli obiettivi OCSE IT a lungo termine (8-10 anni) e rappresentante OCSE in gruppi di lavoro orizzontali esterni tra cui: SAP Special Interest Group (SAP-SIG/ONU) e Comité d'Experts en Technologies de l'Information (CETI/ Consiglio d'Europa).

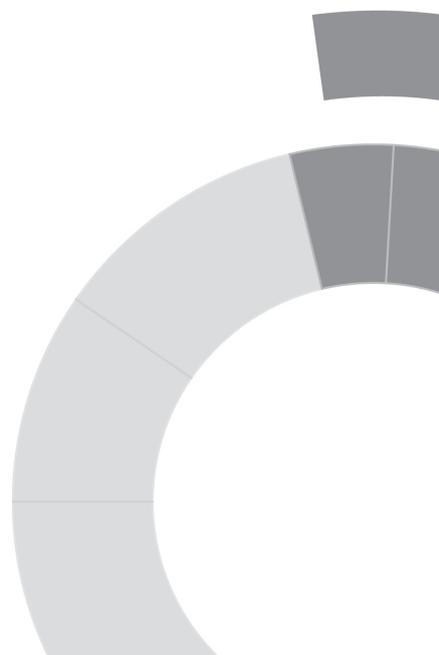


Tavola Rotonda “Qualità dell’informazione statistica nell’era digitale”



Emanuele Baldacci

Direttore del Dipartimento per l’Integrazione, la Qualità e lo Sviluppo delle Reti di Produzione e Ricerca dell’Istat. È stato Vice Direttore della Divisione Fiscal Operation del Dipartimento Affari Fiscali del Fondo Monetario Internazionale e Capo Economista di SACE Spa. In precedenza ha lavorato presso la Banca Mondiale, dove è stato responsabile dei progetti su crisi finanziarie e sistemi di protezione sociale in America Latina, il Fondo Monetario Internazionale e l’Istat. È stato inoltre consulente su tematiche di finanza pubblica, macroeconomia, modelli di simulazione micro e macro e analisi socio-economiche per la UNDP, il FMI, la Banca Mondiale e il Censis.



Luigi Fabbris

Professore ordinario di Statistica sociale presso il Dipartimento di Scienze Statistiche dell’Università di Padova dove insegna Statistica sociale e Indagini campionarie. È delegato alle funzioni statistiche dell’Università di Padova, membro del Comstat - Comitato d’indirizzo e coordinamento per l’informazione statistica presso l’Istat e Direttore responsabile della rivista “Statistica Applicata – Italian Journal of Official Statistics” e membro del board di varie riviste scientifiche italiane e straniere.



Giorgio Alleva

Professore ordinario di Statistica presso la Facoltà di Economia dell’Università Sapienza di Roma Direttore del Dipartimento di Metodi e modelli per l’economia, il territorio e la finanza (MEMOTEF) dell’Università Sapienza di Roma Prorettore per la valutazione ex -post delle politiche della Sapienza.

È stato membro del Consiglio dell’Istat e del Comitato di indirizzo e coordinamento dell’informazione statistica, responsabile di numerosi progetti di ricerca di carattere nazionale e internazionale, consulente di enti di ricerca pubblici e privati.

L’attività di ricerca e professionale è principalmente orientata nel campo dei metodi di campionamento, della valutazione della convenienza e degli effetti di progetti o programmi, dei modelli interpretativi e previsivi dell’economia sommersa e della pianificazione nei trasporti.

Tavola Rotonda “Qualità dell’informazione statistica nell’era digitale”



Carlo Filippucci

Professore ordinario di Statistica economica presso la Facoltà di Scienze Statistiche, Università degli Studi di Bologna.

Membro della Società italiana di statistica, dal 1994 al 1998 è stato eletto membro del Consiglio Direttivo ed è Membro della International Statistical Society e della International Society of Survey Statisticians.

Coordinatore nazionale e locale di progetti di ricerca di interesse nazionale (MURST 40%) e di interesse locale (MURST 60%) e del CNR, è stato inoltre Membro dell’American Statistical Society e del Committee on International Relations in Statistics presso l’American Statistical Association.

Tra gli incarichi accademici ricevuti, è stato Direttore dei Istituti universitari presso le Università degli studi di Modena e di Trento; Presidente di Corsi di laurea in Scienze statistiche ed economiche e del corso di Laurea

specialistica interfacoltà “Cooperazione e sviluppo locale ed internazionale” presso l’università di Bologna; Coordinatore del dottorato di ricerca in “Metodologia statistica della ricerca scientifica”, presso l’Università degli studi di Bologna e membro del collegio di questo dottorato e di quello “Statistica Economica”, presso l’Università degli studi di Roma La Sapienza.

Ha svolto importanti attività di ricerca su Tecniche statistiche di indagine, Errori di misura non campionari e qualità dei dati statistici, Sistemi statistici, Utilizzo statistico di dati amministrativi, Stimatori per indagini ripetute ed affette da autoselezione, Nuove tecniche di indagine statistica, Analisi del consumo, Analisi statistica del settore agricolo, Modelli econometrici, Modelli Input-output, Aspetti statistici dell’analisi dei fenomeni economici relativi all’economia regionale ed industriale.



Marina Signore

Dirige il servizio “Sviluppo del sistema di metadati, Qualità statistica e coordinamento dei progetti europei di ricerca e sviluppo”, si è occupata in modo specifico di tematiche legate alla qualità contribuendo alla definizione della politica per la qualità dell’Istituto e alla realizzazione di strumenti, procedure e metodologie per la sua attuazione.

Ha partecipato attivamente al consolidamento del framework europeo sulla qualità attraverso la definizione di raccomandazioni per l’implementazione di un approccio sistematico alla qualità nel sistema statistico europeo (LEG on Quality 1999-2001) e contribuendo alla revisione dei principi dell’European Statistics Code of Practice e alla definizione del Quality Assurance Framework europeo (Sponsorship on Quality 2009-2011). E’ vice-coordinatrice del Comitato Qualità dell’Istat.